IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 244

Centesimi 10 in tutto il Regno

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Allorchè la vittoria rispondeva sulle armi germaniche, inebbriò di gli altri non scevo debbi, non si adivano le voci che giungevano oggi dalla Spagna.

Il linguaggio dei giornali e, più ancora, quello degli uomini di Stato, rivela che le difficoltà interne si accentuano in seguito all'insuccesso del programma che avrebbe dovuto portare la pace tedesca sul mondo entro quest'anno.

Da questo linguaggio emerge infatti il malcontento dei pubblici che non trova più conforto agli umani accorgimenti di fronte dell'orrore. Mentre alcuni giornali di questo malcontento si fanno eco, altri cercano risollevare il morale, ed altri ancora sull'utilità e governativi sono più sintomatici. L'Autore appunto, on. Bissolati, che, cercando corroborare la fibra del paese, rivelava il vero stato d'animo del medesimo, segnò a lui Cancellieri von Hertling che, riferendo i giovani estinti, si rammarcia di vederli al posto di resistenza mentre a valorosi battaglioni della Polonia e degli altri paesi slavi.

Queste manifestazioni dimostrano quanto le stato la vita e la difficoltà che incontrano le Germania la in dipendenza dei popoli slavi.

— Ieri, pubblicavamo il giornale a due pagine, e non ci fu possibile riferire le interessanti dichiarazioni del Ministro dei Consumi on. Crespi circa il rettovagliamento nazionale in Italia e nelle Colonie nel 1918. Speriamo che si possa riavere anche domani un numero di macchine.

— La vertenza fra Germania e Spagna è entrata nella fase acuta.

In seguito a sfumamenti di parecchi piroscafi spagnuoli per parte dei sottomarini tedeschi, il Governo di Madrid ha richiamato di Berlino che, a datare da cui giornale, ogni piroscafo spagnuolo che incontrerà per cisterna piroscafo spagnuolo affondato. Ecco dunque che dal mare si fa il bandiera germanica riparati nei porti di Spagna, che ora sono chiusi per loro.

Essendosi verificati altri sfumamenti, il Governo di Madrid ha dato ecersione alla minaccia. Ora, se così è, ed ha che fare, vedrai a una dichiarazione di guerra.

La Spagna non è in condizioni di seguire il Ministro Dato, uscire dalla neutralità, bensì rafforzare delle parole di ieri per poter continuare il suo commercio marittimo escrolando atto sempre di sfruttare la Spagna ed il suo naviglio, ed un più forte e meno, che inghiottirà e Francia le conoscenze la neutralità di altri paesi europei.

Dovrebbe essere la Germania a dichiarare la guerra alla Spagna o ha il diritto che di possa avvenire salvo che a Berlino non ritengano utile di fare ogni più o meno lontani, avere un nemico di più.

Politica e Diplomazia

(1) **Budapest, 1.** — E' giunta una delegazione degli Italiani di Fiume per presentare un indirizzo e un messaggio al Presidente della Missione italiana on. Iacini.

Gli Ungheresi dimostrarono ai Reduci buono ospitalità. Vi furono anche numerose dimostrazioni di simpatia per l'Italia.

(2) **Parigi, 2.** — Una riunione organizzata dal Comitato *Pro Italia* per iniziativa della Società *Amici della Scuola Superiore* e la protezione contro il Bolscevismo delle Missioni Italiane di Londra-Berna ed a Parigi e Bruxelles.

(3) **Parigi, 2.** — I giornali hanno da Madrid:

Il Re Alfonso ha ricevuto in udienza il sig. Wilson e la sua signora.

Londra, 2. — Il Re Giorgio ha sperato la nomina della principessa Mary quale colonnello in capo del reggimento a Royal Scots ».

(4) **Parigi, 2.** — Il *Petit Journal* ha dal fronte francese:

Il Presidente del Consiglio Clemenceau, accompagnato dal generale Mordacq, ha passato la giornata di domenica al fronte inglese, visitando il 3° Corpo d'armata del Generale Sir Charlies e si è intrattenuto sulla situazione militare col comandante della prefigurati armate operanti.

(5) **Zurigo, 2.** — Si ha da Berlino:

Il generale Gallwitz ha ricevuto dall'Hetzo il treno ospedale n. 1 e Vienna per conferire ogni incontri di Stato con Ministro Dato.

(6) **Zurigo, 2.** — Le *Marmelaner Nieuste Nachrichten* hanno da Vienna: Nessuno si meraviglia della politica estera e nella convocazione delle Delegazioni. Il Governo non ha ancora deciso quando il 3° presenterà progetti d'assetto bengano per un militare e marina. Il dubbio è ancora se si debba convocare.

LA MORTE DELL'ON. GIORGIO LORAND

Ad Alta-Ba-Baise, ieri, cruel morte per accidente qualche giorno dell'assistito Giorgio Lorand. Ecco accerata, fin dal primi giorni della guerra, alla patria partito, e in Ungheria, dopo, Giorgio Lorand, consacrandosi in Italia.

Era uomo di fede più che di parole; sebbene dimostrazione.

E la sua fede, appoggiata ad una eloquenza calda e smagrita, egli soleva diffondendo ovunque gli sembrasse utile e vincere i dubbi della tiepidezza.

Il pubblico italiano lo ha conosciuto nelle interviste della vigilia sicura, come nei giorni della sanguinosa battaglia, ovunque, dalla vera dell'apostolo, la fede ne vengeglio al luogo perseverenza.

Lorand, studente a Bologna, ufficiale di Giorgio Cavaliere, ferito, ritornò a Bologna con anche per tornare e questa fortunata contingenza ancor gioire alla sua prigionia.

Alla sua memoria un memoria reverente.

Gli avvenimenti in Russia

(1) **Zurigo, 1.** — Un dispaccio da Kiew dice che l'ufficiale russo Lenin fu nominato dalla bevanda Dora Kaplan. Essa nel 1907, come socialista rivoluzionaria, tentò di uccidere con un colpo di rapo della generale Novitzki e perciò condannato a tre anni di lavori forzati.

(2) **Londra, 2.** — I giornali pubblicano un dispaccio da Copenaghen in cui si afferma che Lenin è in lotta colla maggior parte del proprio.

PROTETTORATO TEDESCO IN GEORGIA.

Amsterdam, 2. — Il Governo Georgiano ha accettato la protezione tedesca e chiesto l'aiuto militare e agricoltura dei Consigli tedeschi.

L'ATTENTATO DI ISPIR

(3) **Amsterdam, 2.** — Un telegramma da Mosca proveniente da Londra sui fatti di Ispir.

(4) **Zurigo, 2.** — Si ha da Berlino: Un dispaccio da Mosca dice che il capo della Commissione straordinaria Pietr Lazarevic Dawid ha dato ordine di regime del terrore. Chiunque sarà colto colla bandiera all'asta sarà fucilato. I rappresentanti del capitalismo, tutti gli speculatori saranno tratti ai lavori forzati ed i loro beni saranno confiscati.

Le emigrazioni saranno vietate. Chiunque tenti di fuggire sarà fucilato.

Secondo i suoi molto persone arrabbiate coloniche nell'attacco. Gli ospedali sono pieni di feriti, le case e gli presenti no, inglitrici per si avvicinano alla città. Gli abitanti cercano di fuggire ma sono in fuga di arrivare e cruciata al Commissariato della guerra.

Le si trovano indirizzo sguardo avvelenato.

(5) **Parigi, 2.** — Parlando della responsabilità dei bolscevichi nell'assassinio dell'ambasciatore Mirbach, il Temps scrive: Le Francia vedrà i capi bolscevichi pagare il loro delitto e non ha dubbio che finiscano per essere i suoi assassini. Questa speranza ci sostiene e ci consola. Ma non basta. Bisogna come a Pallas la lingua francese, trasposta dalla radicosegreta francese.

Il proclama di Wilson.

(6) **Washington, 1** — Il Presidente Wilson ha emanato, in occasione del *Labour Day* il seguente proclama:

Mai conciatticati il *Labour Day* del 1918 non assegnato ad alcuna festa. Non è un giorno di festa. Il *Labour Day* oltre sempre fra noi un alto significato: il supremo interesse.

Per quanto un anno la nazione profondamente commossa dall'impegno di vita e di morte che ha intrapreso la nazione non contemplandone la portata dall'impegno assunto e dalla responsabilità che ci facciamo ora. Sapevamo che avevamo tutti sacrificato che avremo sacrificato ancora maggiormente per ottenere la vittoria, come fosse lontano e, come fosse lontano, ma non ci siamo mai resi conto, in tutta la sua vera estensione del sacrificio che ci sarebbe richiesto. Ora siamo arrivati alla crisi. Ogni individuo è ora chiamato a dare tutto ciò che possiede e che è capace di dare. Ogni individuo deve essere pronto a dare tutto ciò che possiede e che è capace di dare. Ogni individuo deve essere pronto a dare tutto ciò che possiede e che è capace di dare. Ogni individuo deve essere pronto a dare tutto ciò che possiede e che è capace di dare.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale di domenica, tra gli atti

DECRETI E LEGGI.

Decr. Luogotn. che autorizza l'Azienda dei beni ecclesiastici della Toscana a fare soppressione e alienare varie fondazioni, a provvedere sull'uso di stabili attivi e passivi.

Id. id. che fissano i termini stabiliti dagli articoli 1, 2, 3 e 5 del R. D. 27 settembre scorso per l'ammissione, approvato con D. L. 6 maggio 1915, n. 679, concernente l'istituto di Consoli ed applicato per una seconda volta il contributo straordinario.

Id. id. che stabilisce la costituzione del Collegio elettorale di Rieti-Aquila.

Id. id. che stabilisce la composizione del Collegio elettorale di Rieti-Aquila.

Id. id. che vieta la esportazione dei

Bagnaia. — La domenica Abbà Lecerfi di s. ed. nel alle ore 14, dopo la divisione della Croce Gr. corse 37, nelle fraternizzazioni di più da sentire. Al Politeama, venne giudicato gratuitale in gli giorni.

— Ieri Pasquali Vincenzo di s. 46, nella tenuta Marzolla per paura di Montebello, cadde da un carro riportando contusioni al capo.

All'ospedale della Misericordia. In giudizio gra- ziale in 20 giorni.

Il stile è semplice. — Il vendicare un'abitazione Giovanni Tarantino di s. 60, ab. in via della Cisterna 106, nel mese di ottobre 1915 in un fabbricato di un casa, fu colpito al capo da un masso lanciato da un ra- gazzo ancora sconosciuto.

All'ospedale della Misericordia venne giudicato guaribile in 12 giorni.

FERNET-BRANCA

Specialità del

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO,

STOMATICO, DIGESTIVO,

APERITIVO, DISINFETTANTE

Guarisce dalla convalescenza

TEATRI DI ROMA

A LA PISCINA : DI S. RHODENI.

A QUIRINO :

Michele Angelo torna di mattina a casa, ubriaco, insieme ad un amico. Trova Rosa, che è sempre più stizzosa di lui.

Angelo pure sull'entrare, parte ad una serenata- pagia colla sua amante parte con Pierrot, che è pure da solo.

Si vede così a sapere che Michele ha un moglie e l'ha trattita e si è fatto sorprendere che la moglie in lo ha tradito con un altro. Michele si era posto nella in Santagan che Michele Indice, per conclusi, si alla, Serena, è tutto un gioco di più Angelo e Rosa.

Ma nella notte si è verificato un avvenimento che turbò la pace di quell'appartamento nella via del signor Angelo in mezzo della campagna.

Non ha limiti infatti — sola al mondo — una bam- bina che ha perduto la madre e non conosce il padre, si cullò a letto, mentre si era padrona — senza mam- me brillo e la fa divertire con Angelo, Rosa, che ha mandato a comperare per lei.

Così Lisetta il gato. Passano due anni e comincia il 2° atto.

Quasi tutto scomparvero i personaggi buoni tutti dei quali Angelo e Rosa, che si sono fatti una posi- zione buona ottenuta e ottenuta Michele papà.

L'autore ripresenta Lisetta, ora giovanetta pel povero Michele.

Tutti buoni intanto gli capitano addosso nuovi guai, uno dopo l'altro; i più maligni dei quali pe- santi, la madre con la sua sorella, la sorella di Angelo, la quale è sempre più stizzosa di lui. Ed è sempre da sopra che tutti cercano di cacciare a lo sua amante. Angelo, che è sempre più buono, che ha riconosciuto Bianca come figlia e glielo vuol pur dire, ma non ha il coraggio e la forza di ribellarsi alla moglie e la Grecia e per risposta prevenne la fuga di lui!

Povero Michele e povero Angelo! Comincia da questo il dramma. Michele è sempre più buono, ma si rassegna: finisce però anche il 2° atto e subito co- mincia il 3°.

Bianca è sedotta in Bretagna dalle moglie di Mi- chele e abbandonata da un amante.

Arrivano in Bretagna anche Michele e Carlo.

La moglie di Michele, che è sempre più cattiva, Bianca non vuol saperne di tradurvene il padre in- sieme dal nonno il giovanetto ora ai suoi piedi per- mettono pagine di pace. Ma Carlo è sempre più cattivo di Michele e salva.

Conclusione: ad Angelo, meglio e nostro, al ri- manere Bianca avrà così anche una madre e Rosa anche lei — dopo tutto — un'amante che finirà la pre- mette niente meno che di non bere più.

E il pubblico?

Il pubblico meglio, che previene le sole di lui ma- ver ora completamente contento) dopo aver applau- dito al 2° atto, applaudì fragorosamente al 3° e chia- mò tutti e tutti a ripetuti al 3°.

Divenne alla fine anche l'autore della Tenda Ri- redimi di sui ed ecco come non apparisce ora distinguere il vero dal falso, se non.

I Dorici, Michetti, la Scarnera e la Fanciulla erano stabilmente in Arcadia, Pascoli e Pascoli.

— Stamane il lavoro è di Dario Niccodemi, comme- di inglese. . . . . e.

Rassegna. — Stasera tanto sapiens della *Forza del Destino*.

Adriani. — Quattrogno con successo la replica della giocosissima *Fuga di Pulcinella*.

Manzoni. — Questa sera *Gino Sterrone Donnelli*, la brillantissima commedia di Nino Martoglio. Gio- vanni Grasso vi darà il suo meglio.

Trianon. — L'ultima sera, stasera: varietà di Lungo- Pinciolli.

«BARNUM» ALL'«ELISEO».

La seconda delle serate regolarmente organizzate da Alberto Sala, con la collaborazione di Sagli spet- tacoli, a beneficio dei tubercolosi di Villa Rosa Nuova, è riuscita veramente superiore alla prima. Il pubblico uomo e per l'ottimo spettacolo con cui ha accolto gli applausi.

La Cometa abbe a protagonista Celeste Woman- che stasera è acquistata le simpatie del pubblico. Accanto a lei Sala, Ferdinando Di Napoli, Carlo Pollini-Alessano, un trentino degno di ogni elogio di Schiavoni, Ciro Galvani.

Ilenka Lendaloff ebbe confermato il gran successo Palchi, ove, grazie alla sua meravigliosa voce, fu ac- clamata a lungo.

— Stamane, in matinée *Napoli, paesaggio* e, il Pappalardi, diretti in *Edmondo di Sorrento* e gran- diosamente *Santa Lucia*.

SPETTACOLI DI PROPAGANDA AL «VALLE».

Giovedì avrà luogo al Valle una recita di propagan- da per i feriti ai ricoverati stesso ricevuto, in- terno: vi prenderanno parte Ruggero Lupi, Emma Gra- mallo, bonno in tre atti *La Torre*, di Francesco Cri- spolti.

Ne saranno interpreti Romano Calò, G. Cassini Rinaldo, G. Romano, E. Ferravilla, con Ines Pesaro.

Il lavoro è assai in nuova da Romano Calò.

Remo Bogi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — La *Piccina*, ore 21.15.

Nazionale. — *Fora del destino*, ore 21.15.

Adriano. — Ultime recite di *Fedeltà*, ore 21.15

Manzoni. — *Gino Sterrone Donnelli*, ore 21.15.

Eliseo — ore 21.15.

Margana. — Riposo.

Nuova Umberto. — Teatro di attrazione dalle 14.30 in poi e ore 21.30.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle 17 alle 22.30.

Cinematografi

Corso Umberto. — Spettacoli cinematografici dalle 17 alle 22.30.

Diana. — Riposo. — Spettacoli cinematografici dal dalle 17 alle 22.30.

ULTIME NOTIZIE

Camera dei Deputati.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

Ore. Cottafavi ha interrogato il Ministro dell'In- dustria, Commercio e Lavoro, e sulla necessità di ottenere la liquidazione della Cassa Marina Pensioni e Risparmio.

Sui danni occasionati dalla guerra

Si seguito ad accordi tra il Ministro degli Esteri, il Presidente del Consiglio ed il Ministro del Te- soro, e del Lavoro, Paone del relatore per i danni di guerra, onorevole Cottafavi, ha presentato alla Camera dei deputati un disegno di legge per la liquidazione dei danni di guerra, sulla provvista immediata e stato odierno di Giuliano del commercio dei materiali nazionali bellici, presso il Ministero dell'Industria. Parlando sulla in- dustria relativa al bando ed il relativo documenti durante d'ora in poi sono inviati all'Ufficio Centrale Consiglio di Stato, degli Esteri, da parte sua, ha già consegnato tutto il materiale, comprese le copie di giornali e di libri, vera enciclopedia negli archivi stessi. Questo alla danno- ne per danni di guerra subiti nella provincia invia- ne, come, come è noto, a lavoro del D. L. n. 760 sono di competenza dell'Alto Commissariato dei profughi.

Sovratasse e pene pecuniarie

Il *Ministero della Finanza* comunica:

Il Decreto Luogotenenziale 2° agosto u.s. rendeva le sovratasse e le pene pecuniarie inerenti a un pa- gare alla data del decreto stesso, e quelle sorte- sulla per la contravvenzioni alle leggi finanziarie in- dirate nelle provincie redente.

Il provvedimento concerne la sovratasse e le pene pecuniarie comminate dalle leggi finanziarie stabilite in numero di tasse dovute nel vari ed il trasporto delle leggi per diversi tempi assestati di cambio per diritti di grado, sovra- Lodo 2 condizione che l'ammenda si ridotteno poi ridotte a un decimo, quando il pagamento non sia avvenuto entro e non pagate anteriormente al 2° agosto 1916 oppure non è ancora passata in giudicato il quale incorse a più pagate in tutto od in parte a tutto il 31 luglio 1916.

Per usufruire dell'amnistia e condono è neces- sario che entro il 31 dicembre 1916 siano presentate integralmente le tasse dovute e che siano state adempiute nelle stesse termine, ed in quanto è possibile, le formalità prescritte.

Quanto alla tasse di bollo l'amnistia ed il condono si applicano soltanto alle tasse di bollo ordinarie insorse, per gli atti compresi nella tariffa generale, allegato A, annessa al testo unico approvato con Decreto 4 gennaio 1915. Il provvedimento non si applica alle tasse speciali di bollo, quali quelle sta- bilite dal titolo 3 della Legge 4 luglio 1897 e così pure gli atti non soggetti a bollo.

Alle tasse sul capitale delle società straniere che fanno nel Regno operazioni di assicurazione contro incendi

Alle tasse sul capitale delle società straniere che fanno nel Regno operazioni di assicurazione contro incendi

Il condono non è applicabile alle contravvenzioni alla Legge 4 dicembre 1890 relative alla tassa sulle assicurazioni e sui contratti stipulati all'estero da agenti nazionali, ed a quelle relative alla tassa sui regolari di terzo sui capitali delle Società stra- niere che fanno nel Regno operazioni di assicura- zioni.

Per questo riguardo lo sopratasse e penali di ogni altro tenore sono condonate a tutto il 31 dicembre 1916 le sovratasse commutazione del R.D. 8 dicembre 1916 per le quali siano state presentate le denunce entro il che accorsi sia stato pagato.

Le disposizioni del presente decreto si applicano anche a quelle poche vertenze che sorte in tesi ad atti ci- pubblici amministrativi, per i quali non sia ancora stata data definitivamente sistemazione e per pagamento delle tasse dovute in forza della Legge e gente si accenna della sovratasse e delle penali e delle di tasse sia stato riconosciuto da provvedi- di definitivi dell'autorità amministrativa o giudi- dell'art. 2 non compia per ogni altro contravvenzione, ma è necessario che siano presentate le denunce di cui all'art. 1. 2 dicembre al Min. delle Finanze il quale può auto- rizzare il detto beneficio che vita di grazia o giustificazio- ne caso.

Il Decreto comparisce anche la contravvenzione in materia di tasse sugli affari, per le quali non siano ottenuti le tasse di accertamento il di dopoco che restino fermi quelle di diritto ed interessi per accertare facilitarlo dovranno dall'applicazione del- l'art. 1 del Decreto, la contravvenzioni alla Legge 4 gennaio 1915 n. 1 e successive.

Il Decreto comparisce anche la contravvenzione in materia di tasse sugli affari, per le quali non siano ottenuti le tasse di accertamento il di dopoco che restino fermi quelle di diritto ed interessi per accertare facilitarlo dovranno dall'applicazione del- l'art. 1 del Decreto, la contravvenzioni alla Legge 4 gennaio 1915 n. 1 e successive.

Il stile tasse per le contravvenzioni generalità agli atti pubblici amministrativi:

a) alle tasse ipotecarie

b) alle tasse per i contratti di borsa;

c) alle penalità relative al notariato;

d) alle valore esimenti dell'arrivo e movimento.

L'art. 5 del Decreto stabilisce la decorrenza del ter- mine per la presentazione delle denunce di cui agli art. 2, 3, 4 e dell'art. 1 alla di sovratasse applicabili si 2° gruppo 1915 (1° luglio 1915) e quelle di 1° gruppo 1916 (1° luglio 1916) e quelle di 2° gruppo delle pene. Il medesimo articolo estende quindi esclusivamente le agevolazioni e pene pecuniarie che hanno applicazione nelle provincie redente, ai Decreto luogotenziale. Si intende poi che tutte le disposizioni contenute nel Decreto luogotenenziale ad applicarsi alle sopratasse le relazioni concer- dalle Leggi in vigore nelle provincie.

Sul commercio di petroleum e della canapa

Il stato pubblicato un Decreto con il quale il Ministro per gli Approvvigionamenti ed Irrigazione dell'Industria, Commercio e Lavoro ha emesso disposizioni di Ministri del Tesoro per l'esercizio dell'esportazione del petrolio per l'anno 1916 dei prodotti comunali che regolano con- tempo petrolifero, nella Provincia di Bari.

Il commercio dell'oblitrio della domanda la sem- mercio di petroleum comunale del petrolio nel periodo della peculia tariffa e da ordine che un esemplare effettuazione di ogni operazione di esportazione di- tutti devranno a quest'ultimo scopo con esperi- mento di petrolio.

Le domande dovranno essere presentate entro il 15 settembre 1916 e successivamente il 5 e il 7 di ciascun mese per il quantità prodotta nella quindi- cina precedente alla Commissione provinciale di trasmissione ed il Ministro nel mentre ora giun- sicie la commissione.

Le quantità quantitative dovranno essere inoltre a disposizione del Ministro per gli Approvvigione- mento e tale obbligo è valido vendere, anche a commissione o qualsiasi titolo a mezzo di pe- trolio senza autorizzazione del Ministero.

Con questo provvedimento il Governo intende avere nuova ampiezza della disponibilità di tale prodotto per la quale è necessario evitare ogni pericolo negli stessi della vendita del prezzo del pe- trolio nonostante il ribasso diretto.

Il Governo ha anche provveduto a disporre con il Ministero dell'Industria, Patronato tutte le dan- neggiate relative ai danni ed il relativo documenti durante d'ora in poi siano inviati all'Ufficio Centrale Consiglio di Stato, degli Esteri, da parte sua, ha già consegnato tutto il materiale, comprese le copie di giornali e di libri, vera enciclopedia negli archivi stessi. Questo alla danno- ne per danni di guerra subiti nella provincia invia- ne, come, come è noto, a lavoro del D. L. n. 760 sono di competenza dell'Alto Commissariato dei profughi.

Sovratasse e pene pecuniarie

Il *Ministero della Finanza* comunica:

Il Decreto Luogotenenziale 2° agosto u.s. rendeva le sovratasse e le pene pecuniarie inerenti a un pa- gare alla data del decreto stesso, e quelle sorte- sulla per la contravvenzioni alle leggi finanziarie in- dirate nelle provincie redente.

Il provvedimento concerne la sovratasse e le pene pecuniarie comminate dalle leggi finanziarie stabilite in numero di tasse dovute nel vari ed il trasporto delle leggi per diversi tempi assestati di cambio per diritti di grado, sovra- Lodo 2 condizione che l'ammenda si ridotteno poi ridotte a un decimo, quando il pagamento non sia avvenuto entro e non pagate anteriormente al 2° agosto 1916 oppure non è ancora passata in giudicato il quale incorse a più pagate in tutto od in parte a tutto il 31 luglio 1916.

Per usufruire dell'amnistia e condono è neces- sario che entro il 31 dicembre 1916 siano presentate integralmente le tasse dovute e che siano state adempiute nelle stesse termine, ed in quanto è possibile, le formalità prescritte.

Quanto alla tasse di bollo l'amnistia ed il condono si applicano soltanto alle tasse di bollo ordinarie insorse, per gli atti compresi nella tariffa generale, allegato A, annessa al testo unico approvato con Decreto 4 gennaio 1915. Il provvedimento non si applica alle tasse speciali di bollo, quali quelle sta- bilite dal titolo 3 della Legge 4 luglio 1897 e così pure gli atti non soggetti a bollo.

Alle tasse sul capitale delle società straniere che fanno nel Regno operazioni di assicurazione contro incendi

Alle tasse sul capitale delle società straniere che fanno nel Regno operazioni di assicurazione contro incendi

Il condono non è applicabile alle contravvenzioni alla Legge 4 dicembre 1890 relative alla tassa sulle assicurazioni e sui contratti stipulati all'estero da agenti nazionali, ed a quelle relative alla tassa sui regolari di terzo sui capitali delle Società stra- niere che fanno nel Regno operazioni di assicura- zioni.

Per questo riguardo lo sopratasse e penali di ogni altro tenore sono condonate a tutto il 31 dicembre 1916 le sovratasse commutazione del R.D. 8 dicembre 1916 per le quali siano state presentate le denunce entro il che accorsi sia stato pagato.

Le disposizioni del presente decreto si applicano anche a quelle poche vertenze che sorte in tesi ad atti ci- pubblici amministrativi, per i quali non sia ancora stata data definitivamente sistemazione e per pagamento delle tasse dovute in forza della Legge e gente si accenna della sovratasse e delle penali e delle di tasse sia stato riconosciuto da provvedi- di definitivi dell'autorità amministrativa o giudi- dell'art. 2 non compia per ogni altro contravvenzione, ma è necessario che siano presentate le denunce di cui all'art. 1. 2 dicembre al Min. delle Finanze il quale può auto- rizzare il detto beneficio che vita di grazia o giustificazio- ne caso.

Il Decreto comparisce anche la contravvenzione in materia di tasse sugli affari, per le quali non siano ottenuti le tasse di accertamento il di dopoco che restino fermi quelle di diritto ed interessi per accertare facilitarlo dovranno dall'applicazione del- l'art. 1 del Decreto, la contravvenzioni alla Legge 4 gennaio 1915 n. 1 e successive.

Il Decreto comparisce anche la contravvenzione in materia di tasse sugli affari, per le quali non siano ottenuti le tasse di accertamento il di dopoco che restino fermi quelle di diritto ed interessi per accertare facilitarlo dovranno dall'applicazione del- l'art. 1 del Decreto, la contravvenzioni alla Legge 4 gennaio 1915 n. 1 e successive.

Il stile tasse per le contravvenzioni generalità agli atti pubblici amministrativi:

a) alle tasse ipotecarie

b) alle tasse per i contratti di borsa;

c) alle penalità relative al notariato;

d) alle valore esimenti dell'arrivo e movimento.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 2 SETTEMBRE 1916

Bollettino di guerra N. 198.

Lungo tutta la fronte sparse azioni di fuo- co e scontri di reparti esploranti.

— La nostra artiglieria esegui efficaci concentramenti contro varie zone nemiche.

— Sul Piave mandò alla deriva una barca carica di viveri che trovavano un colpo di piano nell'isola di Cellina.

— Allo Sciliar e sull'altopiano di Asiago nostri reparti esplorarono le linee avversarie, senza subire perdite.

— Nella giornata le prime linee nemiche furono ripetutamente attaccate dalla nostra artiglieria con effetti di sbarra- mento.

— Una pederosa ricognizione aeronave, portatasi sul campo trincerato di Trento, ha ef- fettuato con visibili risultati un campo di aviazione nemico. Numerosi apparecchi avversari hanno cercato di contrastare l'azione, ma fu- rono da nostri velivoli di scorta.

ESAR

SCACCHIERE OVEST

FRONTE FRANCESE

(Il Lunedì, 4. — Ufficiale.

Gli esplosivi di sapientissimo esercizio

Ieri mattina ed il pomeriggio, dopo un violento bombardamento, i tedeschi hanno lanciato due attacchi contro le nostre posizioni a nord-est di Maisons- Champagne. Entrambi sono stati respinti con fuoco e colpi di mitragliatrice.

Nella regione di Maisons-Champagne

Amore funesto

dall'inglese di A. e A.

Traduzione di ELENA VEZZOLI

— Che possessi! tornò a ripetere Rose, sospirando. — Chissà! naturalmente sa rigirarsi bene il fatto di perdersi non avrà altrettanto significato di quel che avrebbe altrimenti. Può anche darsi che sarà così, Ida, di rimanere al suo innamorato per amor mio - aveva detto davvero, e vedrà che in noi sa abbia a soffrire, cercala.

Si rimpiedì il mento affiammante.

— Non so proprio quello che farei senza di te, Ida, in questa o codesto. Mi sei di aiuto in tanti modi. A proposito di Maurice e le lettere per la mia fascia! - l'acqua per le cose dei vicini - avrei avuto grandissima pena ad un filo fiore se avrebbe desiderarsi a prendere un secondo marito.

— E la vostra salute? interruppe Ida.

Vide con piacere Rosina con sguardo anche sereno, rallentando soltanto allora per la prima volta l'insolito capriccioso di lingua, la sua mente a seconda.

Rosa fu una debole risalina innanzi di rispondere.

— La mia povera salute! Mah! Rose sono avvenuggenze non ed stupidezze affatto se riuscisi perfino a guarire. Da qualche giorno a questa parte mi vedo diminuire di un poco a trattare di un tenimento interno, e se in realtà io non mi sia immaginata saluti di quei mutamenti di cui si ho parlato.

— Ma certo che lo avete lietezi solamo Ida interamperabile. - Che sempre sapete.

Non potè proseguire per un improvviso buzzare ad uscir e pur l'entrata della camerino di Rosa, una giovane dalla fisionomia stanca ed insonnolita, ed attamentato golfeo di Ida.

Signora, entrando, v'è una visita per la signorina Ida - Lady Masters.

CAPITOLO XVII.

— Lady Masters! Qui in casa mia! Rosa quasi balzò di divano.

— Mio Dio! Che cosa vuol mi sono venuta più presto stamane! Cori gli, Ida, e voli quale ragione vuol Lady. Saperi che ne-vedere venuta?

— No. La era visita a una vera sorpresa.

La famiglia nel suo complesso, così dicendo, adiscese lo scalino con sì piangnerone. Una sedia vuota, Ida, Cho - ma Cosa - Cosa - Cosa -